

Frey: 7 – Nel primo tempo si 'limita' ad un doppio intervento su Marchionni che strappa applausi, nella ripresa si erge a protagonista della sfida con grandi parate come sul tiro di Grygera e su Giovinco lanciato a rete.

Zauri: 6 – Chiamato in causa per la squalifica di Comotto risponde presente. Inizia con qualche tubanza ma con il passare dei minuti prende anche coraggio in fase offensiva.

Gamberini: 6 – Si disimpegna bene e concede poco e niente ad Amauri. Incolpevole sul gol subito, sembra tornato quello di un tempo.

Kroldrup: 5,5 – Un pochino più svagato del solito soprattutto in occasione del gol bianconero nel quale assume una posizione sbagliata.

Pasqual: 6 – Sostituisce egregiamente Vargas sulla sinistra ed è più presente del suo collega di destra in fase offensiva. Qualche lancio sbagliato di troppo quando non era pressato.

Gobbi: 5,5 – Luci e ombre per il jolly della Fiorentina. Ruba la maglia da titolare a Kuzmanovic ma giela rende all'inizio della ripresa. **Kuzmanovic: 5,5** – Non incide come Prandelli sperava, si perde un po' sulla sinistra.

Felipe Melo: 6,5 – Ingaggia duelli con Marchisio e Zanetti e spesso ne esce vincitore. Un lancio d'esterno illuminante per Gilardino che viene anticipato da Buffon.

Montolivo: 6 – Bene in fase di rottura del gioco un po' meno ispirato del solito in fase d'impostazione. Sciupa una buona occasione calciando alto.

Santana: 5,5 – Colpisce una traversa clamorosa ma non riesce a trovare la posizione in campo. Prova ad allargarsi sulla fascia per trovare spazio ma i risultati sono scarsi. **Bonazzoli: 6** – Entra e dimostra subito che di testa ci sa fare eccome, le prende tutte lui.

Jovetic: 6,5 – Seconda partita consecutiva da titolare e feeling con i compagni che cresce a vista d'occhio. Qualche giocata sopraffina e un rigore che solo Saccani non ha visto.

Gilardino: 6,5 – Lavoro immenso nel primo tempo quando è da solo a fare a spallate con Legrottaglie e Mellberg. Segna un gol regolarissimo che Saccani annulla ingiustamente.

Prandelli: 7 – Non ha niente da rimproverarsi e da rimproverare ai suoi ragazzi. La Fiorentina dà vita ad una partita bellissima nella quale mette alle corde la Juve per buona parte del match. Le tre sconfitte consecutive non sono certo imputabili a errori della squadra ma di qualcun altro.